



**UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**  
Aderente a UNI Global Union

## **UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo Coordinamento Nazionale**

Milano, 18 Dicembre 2017

**AGLI ISCRITTI UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO**

**ORA VOGLIAMO IL TURN OVER  
FAVORIRE LA FLESSIBILITA' IN USCITA MA SOLO IN CAMBIO DI NUOVE E  
CONGRUE ASSUNZIONI**

**DEFINITO IL NUOVO PROTOCOLLO PER LE RELAZIONI INDUSTRIALI**

### **ESODO**

Lo scorso 15 ottobre l'azienda ci ha fornito il dettaglio delle adesioni all'offerta al pubblico per l'accesso volontario al Fondo di Solidarietà e delle richieste di pensionamento come previsto dall'accordo del 12 ottobre 2017.

Come noto e peraltro facilmente prevedibile le richieste sono ben superiori alle preventivate uscite di 3.000 lavoratori.

Al fine di favorire la massima flessibilità in uscita abbiamo avanzato all'azienda la necessità di avviare un confronto teso a trovare soluzioni per:

- andare incontro ai lavoratori che hanno manifestato l'intenzione di uscire
- garantire il benessere lavorativo di coloro che restano
- scaglionare le uscite per limitare al massimo la sofferenza della rete
- mantenere attraverso il turn-over, e dunque con nuove assunzioni, congrui livelli occupazionali
- dare risposte ai bisogni occupazionali dei territori

Riprenderemo il confronto su questa materia il prossimo Mercoledì 20 Dicembre

### **RELAZIONI INDUSTRIALI**

Il 15 Ottobre abbiamo chiuso la trattativa con la quale abbiamo definito le regole delle relazioni industriali per tutto l'arco del prossimo piano industriale e cioè fino alla fine del 2021.

L'obiettivo è quello di rafforzare la rappresentanza dei lavoratori attraverso il ruolo degli organismi previsti dal protocollo.

Accanto alla delegazione trattante si mantiene l'importante ruolo del Comitato di Consultazione che risulta essere destinatario di sessioni di incontro in ordine ad iniziative in materie di lavoro di interesse generale per il Gruppo, alle modalità applicative ed ai profili interpretativi degli accordi stipulati nonché di informative inerenti l'andamento del Piano Industriale, oltre che esercitare talune funzioni di valutazione inerenti le materie di cui all'articolo 4 della legge 300 in materia di rilevazione attraverso impianti audiovisivi.

Al comitato compete inoltre l'analisi per l'individuazione di possibili soluzioni a controversie che emergessero a livello locale, anche relative alla fase applicativa degli

accordi di Gruppo, in via preventiva rispetto all'attivazione di azioni di raffreddamento delle controversie.

Sono state confermate le previsioni e le competenze del Comitato Welfare in tema di analisi e valutazione in materia di previdenza, assistenza integrativa, sicurezza, pressioni commerciali, sostenibilità ambientale, formazione e clima aziendale, pari opportunità (qualora le questioni attengono almeno 2 aziende del gruppo e, in tal caso, con l'integrazione delle Commissioni Pari Opportunità istituite a livello aziendale), formazione (qualora le questioni attengono almeno 2 aziende del gruppo e, in tal caso, con l'integrazione degli Organismo paritetici sulla formazione istituiti a livello aziendale).

A livello territoriale è stato ribadito il livello di informazione e di consultazione nonché di verifica degli effetti applicativi degli accordi di Gruppo attraverso il ruolo dei Coordinatori territoriali di Area che, nell'ambito dei Ct "fissi" spettanti complessivamente a livello nazionale a ciascuna sigla, potranno essere nominati sia tra i dirigenti Rsa che tra i dirigenti territoriali dell'area in questione.

Il complesso di norme previsto individua una serie di competenze e di ruoli il cui efficace esercizio consentirà un migliore e più articolato presidio rispetto alle rivendicazioni dei lavoratori, alle loro tutele nonché ai bisogni espressi dai diversi territori e dalle diverse aziende del Gruppo.

## **VARIE**

### **Comitato di Consultazione Area Sardegna**

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo delle Relazioni Industriali 24 febbraio 2014, è stato attivato il Comitato di Consultazione a seguito della richiesta delle RR.SS.AA dell'Area Sardegna relativamente a politiche commerciali, clima aziendale e fruizione della formazione.

All'incontro hanno partecipato i Coordinatori dell'Area Sardegna, che hanno illustrato le motivazioni dell'iniziativa.

Il Comitato di Consultazione ha confermato pienamente quanto già previsto dagli Accordi 7 ottobre 2015 (politiche commerciali e clima aziendale) e 24 maggio 2017 (formazione quale elemento essenziale per il continuo aggiornamento delle competenze del personale e strumento prioritario per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto delle regole contrattuali nazionali e aziendali). E' stato ribadito come tali accordi disciplinino sia i principi cui deve improntarsi l'operatività aziendale, ad ogni livello, sia gli strumenti da utilizzare per segnalare situazioni di difformità .

**Migration ex Banche Venete:** abbiamo chiesto che il periodo di tutoraggio per i colleghi delle ex Banche Venete prosegua oltre dicembre.

### **Prossimi Incontri**

20 Dicembre Prosecuzione Verifica ex Protocollo 12 Ottobre 2017

21 Dicembre Previdenza Complementare – Videosorveglianza e sicurezza fisica